

IV | MILANO & LOMBARDIA

Una fiera per lo sport accessibile L'evento in scena a Malpensa dal 27 al 30 settembre

CATERINA MACONI

Si terrà il prossimo settembre la prima fiera in Italia dedicata al turismo sportivo e accessibile. È organizzata da Stevens e T.w.s. con la partnership di Regione Lombardia. Si chiama Wis-show ed è pronta ad accogliere più di 30mila visitatori dal 27 al 30 settembre a Malpensa Fiera, vicino allo scalo aeroportuale varesino. L'iniziativa prevede momenti dedicati anche al b2b, convegni, incontri e tavole rotonde. Il programma è fitto ed è stata anche organizzata, per venerdì 28 settembre, la Giornata nazionale dello sport paralimpico 2018, in partnership con il Comitato italiano paralimpico (Cip), che ospita gare di diversi ambiti, con la partecipazione di atleti di varie discipline e un programma in parallelo di conferenze ed eventi all'inssegna del principio fondante dell'inclusione. L'idea degli organizzatori è «di invitare anche l'allenatore e due dei ragazzi che sono rimasti

Il cartellone

Una giornata sarà dedicata interamente alle paraolimpiadi. Gli eventi "Fuori salone" si svolgeranno a Busto Arsizio

intrappolati nella grotta in Thailandia». Protagonisti loro malgrado della recente cronaca - seguitissima in tutto il mondo -, ma simbolo di sport che unisce. Quello che si punta a intercettare tra i 450 stand espositori è un business importante che ancora non è pienamente colto nelle sue potenzialità. Basta considerare che il turismo italiano, lo scorso anno, ha fatturato 44 miliardi di dollari (fonte Unwto). Sempre nello scorso anno, secondo

il report di Witc, il contributo diretto e indiretto del settore turistico all'economia italiana è stato di 223,2 miliardi di euro, pari al 13% del Pil. La crescita prevista per l'anno in corso è dell'1,8% e porterà il valore complessivo a 227,3 miliardi di euro. Il turismo sportivo contribuisce con un giro d'affari di 6,3 miliardi di euro, derivanti da 10 milioni di viaggi, che generano più di 60 milioni di pernottamenti in strutture ricettive. Il turismo accessibile parte dal presupposto che in Europa risiedono 138,6 milioni di diversamente abili. Uno studio del 2012 indica un fatturato diretto di 357 miliardi di euro. Si arriva a 876 con l'indotto. Martedì scorso, in occasione della presentazione di Wis-show a Palazzo Pirelli, c'erano anche gli assessori regionali allo Sport e giovani, Marina Cambiaghi, al Turismo, marketing territoriale e moda, Lara Magagnoli, e allo Sviluppo economico Alessandro Mattinzoli, a ribadire l'impegno e l'importanza che sta assumendo la kermesse. In agenda spet-

ta anche il progetto di un'area di sport accessibile a Busto Arsizio, in partnership con il Comune e il Comitato italiano paralimpico. L'idea è di creare un polo di attrazione per lo sport accessibile, con una serie di iniziative che coinvolgano il territorio e i diversi stakeholder. Il progetto è stato presentato durante la conferenza di presentazione di Wis-show a Palazzo Pirelli, in occasione della presentazione di Wis-show a Palazzo Pirelli, c'erano anche gli assessori regionali allo Sport e giovani, Marina Cambiaghi, al Turismo, marketing territoriale e moda, Lara Magagnoli, e allo Sviluppo economico Alessandro Mattinzoli, a ribadire l'impegno e l'importanza che sta assumendo la kermesse. In agenda spet-



tacoli, tornei, presentazioni di eventi, convegni, concerti, aree sport test. L'idea è quella di organizzare anche un "fuori salone" dell'evento nel comune di Busto Arsizio per portare lo sport sul territorio. In via di

definizione una gara su carrozzine elettriche in un circuito interno predisposto. Sport e divertimento, come sempre, continuano ad andare a braccetto.

© PHOTOGRAPHY / PIRELLA

TRIENNAL
Un «port per gli a

«L'unico punto artisti è la libertà come si vede v apre oggi in Tre artisti di "porta cura di Elena P agosto. Una ras storico galleristi anni esatti pror contemporane formazione e ge Ortani. Allighier citare i più noti), selezionato le o che hanno "invz loro soggetti nel salone al primo termine "portofr legato allo stess un'idea di libertà indicava i luoghi soggette a impc artisti, ricorda P «condividono ur verso figure e cc niente "teatro de quell'orrido e ne abituato un cert contemporaneo. vita più indifesa» paesaggi, anima in tutte le sue es